

**SICILIA**

N.	Intervento	Costo	Risorse disponibili	Fabbisogno	Ass. presente delibera
1	Consolidamento e salvaguardia fabbricati C.da Iannello Alto - Comune di Brilo	600.000	0	600.000	600.000
2	Messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù	90.000	0	90.000	90.000
3	Messa in sicurezza movimenti franosi - Comune di Cefalù	400.000	0	400.000	400.000
4	Lavori di ripristino e consolidamento della falesia - Comune di Siracusa	3.466.003	0	3.466.003	3.466.003
5	Protezione e ripascimento litorale (2° lotto) - Comune di Capri Leone	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
6	Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato - Comune di Rosolini	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
7	Consolidamento costone sottostante il Santuario - Comune di Buscemi	200.000	0	200.000	200.000
8	Regimazione acque e consolidamento scarpata - Comune di Porto Palo di Capo Passero	600.000	0	600.000	600.000
9	Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa - Comune di Avola	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
10	Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - Comune di Mazara del Vallo	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
11	Aree interessate da fenomeni di dissesto - Comune di Alfonte	600.000	0	600.000	600.000
<b>TOTALE SICILIA *</b>		<b>12.756.003</b>	<b>0</b>	<b>12.756.003</b>	<b>12.756.003</b>

\* Importi arrotondati all'euro

12A05959

DELIBERAZIONE 23 marzo 2012.

**Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino tratta 4 Lingotto - Bengasi (CUP J34C03000000001). Modifica soggetto aggiudicatore.** (Deliberazione n. 24/2012).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'art. 13 ha recato modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001 ed ha autorizzato limiti d'impegno quindiciennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato;

Vista legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» che, all'art. 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio

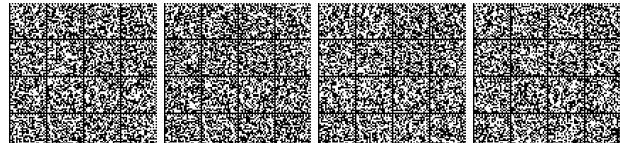
2003 ogni progetto d'investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 («Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18 Infratrasporti.To /CE»), e s.m.i. e visti, in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi», e specificatamente l'art. 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione», alla quale è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'«Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», che all'art. 41, comma 4, come modificato dall'art. 22, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, prevede



che le delibere assunte da questo Comitato relativamente ai progetti e ai programmi d'intervento pubblico siano formalizzate e trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri per la firma entro trenta giorni decorrenti dalla seduta in cui le delibere stesse vengono assunte;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che all'allegato 1 include, nell'ambito dei «Sistemi urbani», la voce «Torino metropolitana»;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici relativi a progetti d'investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale questo Comitato - nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche - ha confermato, all'allegato 2, la voce «Torino metropolitana», nel cui ambito è stato indicato il subintervento relativo al prolungamento della linea 1, tratta 4 Lingotto-Bengasi;

Vista la delibera 31 gennaio 2008, n. 9 (G.U. n. 14/2009), con la quale questo Comitato, tra l'altro:

ha approvato il progetto preliminare del «prolungamento della linea 1, tratta 4 Lingotto-Bengasi» della metropolitana di Torino, del costo di 193,6 milioni di euro;

ha assegnato programmaticamente contributi suscettibili di sviluppare un volume d'investimenti complessivo di 106,1 milioni di euro;

ha preso atto che il soggetto aggiudicatore dell'intervento è il comune di Torino, che ha affidato la realizzazione delle opere a Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT), derivante dalla fusione di Azienda Torinese Mobilità s.p.a. (ATM) con SATTI S.p.A.;

Vista la delibera 26 giugno 2009, n. 40 (G.U. n. 243/2009 - errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 257/2009), con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in questione, attribuendo definitivamente i contributi assegnati in via programmatica con la richiamata delibera n. 9/2008;

Vista la delibera 18 novembre 2010, n. 81, (G.U. n. 95/2011), con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sull'8° Allegato infrastrutture alla de-

cisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013 (DFP), che include l'intervento in esame nella «tabella 5 - Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE»;

Vista la nota 5 marzo 2012, n. 9071, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile del Comitato della modifica del soggetto aggiudicatore;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota 22 marzo 2012, n. 1229, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Preso atto che, nell'ambito del processo di riforma dei propri servizi pubblici locali, il comune di Torino, soggetto aggiudicatore dell'intervento, ha approvato il progetto di «scissione parziale proporzionale» della citata GTT S.p.A., costituendo una società titolare delle Infrastrutture, individuata in *Infratrasporti.To s.r.l.* (*Infra.To*), e una società di erogazione di servizi pubblici (la stessa GTT S.p.A.);

Preso atto che *Infratrasporti.To s.r.l.*, il cui unico socio è il comune di Torino, ha ad oggetto la proprietà e la gestione di infrastrutture, nonché le attività di engineering, progettazione, costruzione e sviluppo d'impianti, sistemi e infrastrutture - anche ferroviari - per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici sia privati, e che, come riportato nella delibera di giunta comunale 23 novembre 2010, n. 7197/120, la stessa è subentrata, a decorrere dal 14 settembre 2010, in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo a GTT, in particolare, per quanto riguarda proprietà e diritti relativi alle infrastrutture oggetto della concessione di costruzione e gestione dell'intera linea 1 della metropolitana;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

#### Delibera:

- Il nuovo soggetto aggiudicatore del «prolungamento della linea 1, tratta 4 Lingotto - Bengasi» della metropolitana di Torino, di cui alla delibera di questo Comitato n. 9/2008 e n. 40/2009, meglio specificate in premessa, è individuato in *Infratrasporti.To s.r.l.* (*Infra.To*).

- Ai sensi della delibera n. 24/2004, il CUP assegnato all'intervento di cui al precedente punto 1 deve essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento stesso.

Roma, 23 marzo 2012

*Il Presidente: MONTI*

*Il Segretario: BARCA*

*Registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2012*

*Ufficio controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 4, Economia e finanze, foglio n. 339*

12A05960

